

	<p>Comune di Trieste ----- Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI, SOCIOSANITARI E COMPLEMENTARI, DI RISTORAZIONE, DI PULIZIA, DI LAVANDERIA E DI RITIRO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE A FAVORE DEGLI UTENTI DELLE STRUTTURE PER ANZIANI GESTITE DAL COMUNE DI TRIESTE</p>
<p>FASCICOLO N. 1492</p>		<p>DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE</p>

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell’art. 26 - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell’affidamento dei servizi socioassistenziali, sociosanitari e complementari, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia e di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali destinati alle attività espletate a favore degli utenti delle strutture per anziani gestite dal Comune di Trieste.

<p>DATA: 19 aprile 2023</p>	<p>VERSIONE: 1/2023 pag. 1 di 28</p>	<p>REDAZIONE: Dipartimento Servizi e Politiche Sociali</p>	<p>VERIFICA: SCPP</p>	<p>APPROVAZIONE: <i>Vedi data e firma digitale</i></p>
--	---	---	----------------------------------	--

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Premessa
2. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Dipartimento Servizi e Politiche Sociali quale committente del presente appalto.
3. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività appaltate.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante o di terzi e dei rischi indotti sul personale delle ditte ed enti esecutori.
5. Descrizione sintetica delle attività delle ditte ed enti esecutori e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante o su terzi.
6. Schema sintetico oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore.
7. Documentazione allegata.

I. PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali, e le relative misure correttive, per le attività lavorative previste nell'affidamento dei servizi socioassistenziali, sociosanitari e complementari, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia e di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali destinati alle attività espletate a favore degli utenti delle strutture per anziani gestite dal Comune di Trieste.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D. Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 2 di 28			Vedi data e firma digitale

2. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'Dipartimento Servizi e Politiche Sociali DEL COMUNE DI TRIESTE

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Direttore del Dipartimento e Datore di Lavoro: Servizi e Politiche Sociali	Ambra de Candido Via Mazzini, 25
Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	Luigi Fantini Passo Costanzi, 2
Responsabili del presente appalto	Stefano Ferroli Gestione Centro per l'Anziano Via de Marchesetti, 8/I Roberta Magro Gestione residenze Gregoretti - Via de Ralli, I
Medico Competente del Comune di Trieste	Corrado Negro Ditta incaricata: ASUGI sede legale: Via Costantino Costantinides, 2 34128 TRIESTE (TS)
Luoghi di esecuzione del presente appalto	Centro per l'Anziano Via de Marchesetti, 8/I Residenza Gregoretti Via de Ralli, I Centro Assist. Domiciliare Via S. Biagio I, 3, 5 Via S. Isidoro I, 35

DATA: 19 aprile 2023	VERSIONE: I/2023 pag. 3 di 28	REDAZIONE: Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	VERIFICA: SCPP	APPROVAZIONE: Vedi data e firma digitale
--------------------------------	--	--	--------------------------	--

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPAL- TATE.

Centro per l'Anziano

Via de Marchesetti 8/I



Il complesso assistenziale denominato “Centro per l'Anziano” è composto da due principali realtà: Casa Bartoli e Casa Serena. La prima consiste in un grande edificio a quattro piani posti su diversi terrazzamenti che seguono in qualche modo il naturale declivio del terreno. All'interno trovano posto le camere per gli ospiti, due sale mensa, degli spazi ricreativi, una cappella, una palestra e delle stanze per il personale infermieristico.

Casa Serena è invece composta da tre edifici principali denominati Centro Servizi, Residenza giardino e Residenza Pineta. Internamente trovano collocazione le camere per gli ospiti, sale mensa, degli spazi ricreativi, palestra, il centro di produzione pasti e stanze per il personale infermieristico.

L'edificio è fornito di diversi vani accessori quali magazzini, depositi, officina, guardaroba e servizi igienico assistenziali per tutto il personale.

Esiste un tunnel di collegamento fra le due principali realtà di Casa Serena e Casa Bartoli.

Casa E. Gregoretti

Via P.de Ralli, 1



Il fabbricato è un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale ristrutturato. L'edificio si presenta con ampie dimensioni planimetriche, con la realizzazione ex novo del corpo tecnologico denominato “Piastra Servizi” e delle sistemazioni esterne.

La destinazione finale dell'intero complesso è rivolta all'accogliimento di anziani prevalentemente non autosufficienti.

Sono state eseguite ex novo le opere relative alla realizzazione della piastra Servizi che si sviluppa su un unico piano seminter-rato ed ospita diversi locali di servizio e le centrali tecnologiche dell'immobile.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale
pag. 4 di 28				

I rimanenti cinque piani fuori terra occupano i servizi amministrativi e di vigilanza, i servizi generali, (depositi e vani tecnici) ed i servizi di vita della struttura (stanze ospiti, locali ad uso collettivo, sale pranzo, locali bagno e doccia assistiti, locale barbiere, parrucchiere, pedicure).

Sono inoltre presenti i servizi igienico assistenziali per il personale di servizio, locali palestra e fisioterapia ed ambienti idonei all'esercizio dell'attività del personale medico ed infermieristico dell'A.S.S. n. 1.

Il collegamento fra i piani è servito da ascensori e montacarichi. Gli ascensori hanno dimensioni tali da consentire il trasporto degli ospiti allettati anche in situazioni di emergenza.

CAD

Via S. Biagio 1, 3, 5

Via S. Isidoro, 1, 35



Il fabbricato è costituito da tre piani fuori terra adibito a centro di assistenza domiciliare. Il cortile esterno è accessibile da via S. Isidoro tramite un cancello automatico o con un accesso pedonale.

All'interno trovano posto gli appartamenti per gli ospiti, una sala mensa, degli spazi ricreativi ad uso comune, un cucinotto e le stanze per il personale infermieristico.

L'edificio è dotato di vani accessori (magazzini, depositi) e di servizi igienico assistenziali per il personale.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELLE DITTE/ENTI ESECUTORI.

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTANTE O DA TERZI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore

Scheda n. 01

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività amministrativa di controllo sull'esecuzione dell'appalto nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – Ristorazione – Servizio di lavanderia – servizio di pulizia – Servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	1/2023 pag. 5 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

In caso di sopralluogo durante lo svolgimento dell'attività il personale comunale può interferire nella corretta esecuzione di tutte le attività previste dall'appalto. Può essere occasionalmente prevista la visita ai luoghi congiuntamente a personale sanitario e ad organi di vigilanza. Eccezionalmente può essere prevista la compresenza di altre attività appaltate (Global Service, forniture di materiali ed arredi non collegate all'appalto di servizi qui analizzato). Nelle strutture affidate in appalto l'Amministrazione comunale si riserva l'uso di alcuni ambienti per lo svolgimento delle attività amministrative di supporto a tale servizio.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione di attività di sopralluogo il personale comunale può interagire in maniera involontaria con le attività di movimentazione assistita dove previsti in struttura (camere, servizi igienici, bagni/docce, spazi comuni per attività, corridoi, ascensori, spazi esterni, ecc.) può inoltre venire a contatto accidentale con materiale e liquidi organici nelle fasi di igiene alla persona e di trasferimento della biancheria da lavare. Nei sopralluoghi presso le cucine possono interferire involontariamente con le attività di produzione e distribuzione pasti e, in generale, con le attività previste dal presente capitolato ovvero l'esecuzione delle operazioni di pulizia degli ambienti e l'erogazione dei cosiddetti servizi ausiliari. L'utilizzo di attrezzature informatiche e di altre apparecchiature ad alimentazione elettrica possono aumentare il rischio di incendio nelle strutture affidate all'appaltatore.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi allegato N "Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o eliminazione dei rischi interferenziali nell'attività amministrativa di controllo sull'esecuzione degli appalti in essere nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi"

Scheda n. 02

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Esecuzione di lavori con personale frammisto appaltatore-comunale nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

In caso di svolgimento della medesima attività riguardante le operazioni di igiene alla persona e movimentazione assistita, svolta sia presso le stanze degli ospiti, sia presso le aree specificatamente dedicate a tale tipo di attività, possono verificarsi dei malintesi fra i due gruppi di lavoratori derivanti da esperienze di lavoro e preparazione professionale diverse.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Il personale comunale e gli altri soggetti autorizzati ad operare nelle strutture influenzano le attività dell'affidatario quando queste sono svolte congiuntamente. Il carico di lavoro fisico può accentuarsi per la diversa preparazione professionale, per le modalità di movimentazione assistita e per interazione nelle attività previste in struttura (camere, servizi igienici, bagni/docce, spazi interni per attività, locali dati in uso all'ASUGI, corridoi, ascensori, spazi esterni, ecc.).

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi allegato O "Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o eliminazione dei rischi interferenziali nelle attività di assistenza e servizi alla persona".

Scheda n. 03

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 6 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività di piccola manutenzione eseguita da personale comunale.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia – servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Le piccole manutenzioni vengono eseguite nelle strutture durante l'attività dell'appaltatore e possono influire nel normale svolgimento del lavoro, con presenza di manutentori del Comune negli ambienti affidati in appalto.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione dei lavori definiti di "piccola manutenzione" l'Amministrazione con proprio personale può creare delle interferenze in tutte le attività dell'appaltatore. Pur essendo interventi di modesta entità si può rendere necessaria l'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di manutenzione o in compresenza di attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri, corridoi, ascensori, ecc. facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

Detti lavori di manutenzione possono provocare, a causa dello svolgimento di specifiche lavorazioni, la formazione di polveri, fumi e vapori derivanti dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici. Non è previsto l'uso di apparecchiature per la saldatura mentre è possibile l'uso di attrezzature portatili per il taglio e la lavorazione dei metalli (smerigliatrici angolari). Ciò comporta un rischio residuo di innesco d'incendio o di esplosione nel caso in cui tali lavorazioni avvengano in locali o zone in cui siano presenti depositi di materiale combustibile o esistano situazioni a rischio specifico. L'uso di vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti, ecc. espone i presenti alle lavorazioni e li rende non opportunamente protetti (quando necessario) a rischi di inalazione e contatto con sostanze chimiche. Nell'esecuzione di lavori mediante utilizzo di macchine ed attrezzature i presenti possono essere esposti a fonti di rumore, vibrazioni ed a rischi derivanti dalle loro modalità di trasporto, montaggio, uso e smontaggio. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico, viene effettuato utilizzando prese di alimentazione precedentemente identificate idonee a tale scopo.

La presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo viene ridotta al minimo necessario. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere l'erogazione delle alimentazioni idrica, elettrica e del gas. Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto. Infine in caso di lavori sull'impianto fognario (scarichi, chiusini, ecc.) è possibile una contaminazione con liquami nel caso in cui, durante le fasi di manutenzione, si verificasse una perdita o un imbrattamento delle superfici in prossimità del punto di intervento.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi allegato F "Interventi migliorativi legati all'effettuazione dei lavori di piccola manutenzione da parte dell'Amministrazione comunale".

Scheda n. 04

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività congiunte concordate mediante convenzione e/o protocolli d'intesa con l'ASUGI nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 7 di 28			Vedi data e firma digitale

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Le attività congiunte con il personale dell'ASUGI nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi, prevedono l'esecuzione di interventi a servizio della persona in supporto al personale dell'ASUGI nel quadro del programma assistenziale integrato previsto per ogni singolo ospite e/o utente assistito. Lo svolgimento di tali attività può interferire nelle modalità di esecuzione dei lavori dell'appaltatore.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività congiunte con il personale dell'ASUGI nelle strutture in cui svolge l'attività l'appaltatore dei servizi, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti allo svolgimento della medesima attività riguardante essenzialmente la movimentazione assistita connessa anche all'ausilio per lo svolgimento di attività sanitarie, svolte sia presso le stanze degli ospiti che presso ambienti destinati dal Comune all'ASUGI e specificatamente dedicati a tali attività. È possibile la presenza di liquidi biologici e di contenitori contenenti materiali ed attrezzature utilizzati per medicazioni e destinati a smaltimento differenziato. Possono verificarsi delle incomprensioni fra gruppi di lavoratori (Comune, ASUGI, affidatario, altri soggetti) derivate da esperienze di lavoro e preparazione professionale diverse ed esserci differenti procedure di protezione individuale e/o di esecuzione delle movimentazioni. Nell'effettuazione di attività nell'ambito dei propri locali l'ASUGI può utilizzare attrezzature, materiali, prodotti chimici e specialità medicinali di sua proprietà che possono costituire una fonte di rischio per gli altri lavoratori.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Modalità di verifica preventiva e congiunta delle procedure di lavoro al fine di allineare eventuali diverse modalità di esecuzione degli stessi. Nel caso in cui sia necessario utilizzare attrezzature e/o materiali dell'ASUGI: trasmissione preventiva delle istruzioni d'uso e formazione sulle modalità di uso corretto: viene inoltre prevista la trasmissione delle schede di sicurezza.

Scheda n. 05

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività amministrativa di controllo sull'esecuzione di altri appalti attivi nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

In caso di sopralluogo durante lo svolgimento delle attività previste il Comune, con personale non dipendente dal Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, può interferire nella corretta esecuzione delle operazioni di igiene alla persona e movimentazione assistita, svolta sia presso le stanze degli ospiti che presso le aree specificatamente dedicate a tale tipo di attività.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Interazione involontaria con le attività di movimentazione assistita e di scivolamento nelle zone adibite a bagno/doccia, contatto accidentale con materiale e liquidi organici nelle fasi di igiene alla persona e di trasferimento della biancheria da lavare.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 8 di 28			Vedi data e firma digitale

i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato N “Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o l'eliminazione dei rischi interferenziali nell'attività amministrativa di controllo sull'esecuzione degli appalti in essere nelle strutture in cui svolge l'attività l'appaltatore dei servizi”.

Scheda n. 06

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Gestioni tecniche e gestioni dei servizi tecnici manutentivi nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Le gestioni tecniche riguardano gli affidamenti in gestione degli impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, estintori e idranti, illuminazione di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, espurgo pozzi neri, pulizia/cancellazioni di scritte murali, pulizia neve, manutenzione per mantenimento a norma della cartellonistica di sicurezza ed emergenza, impianti antipiccioni. I servizi manutentivi comprendono invece l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative e programmate e migliorative (nei limiti concessi dall'appalto) nell'edificio (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti), di natura edilizia ed impiantistica quali genericamente indicati come interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline ed impianti citofonici, interventi da idraulico, gestione del verde pertinenziale, necessarie a garantire l'uso in sicurezza degli immobili e degli impianti così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto di Global service, anche nelle more dell'adeguamento a norma degli stessi.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione dei lavori definiti di “piccola manutenzione” l'Amministrazione con proprio personale può creare delle interferenze in tutte le attività dell'appaltatore. Pur essendo interventi di modesta entità si può rendere necessaria l'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di manutenzione o in compresenza di attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri, corridoi, ascensori, ecc. facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. “microclima”).

Detti lavori di manutenzione possono provocare, a causa dello svolgimento di specifiche lavorazioni, la formazione di polveri, fumi e vapori derivanti dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici. Non è previsto l'uso di apparecchiature per la saldatura mentre è possibile l'uso di attrezzature portatili per il taglio e la lavorazione dei metalli (smerigliatrici angolari). Ciò comporta un rischio residuo di innesco d'incendio o di esplosione nel caso in cui tali lavorazioni avvengano in locali o zone in cui siano presenti depositi di materiale combustibile o esistano situazioni a rischio specifico. L'uso di vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti, ecc. espone i presenti alle lavorazioni e li rende non opportunamente protetti (quando necessario) a rischi di inalazione e contatto con sostanze chimiche. Nell'esecuzione di lavori mediante utilizzo di macchine ed attrezzature i presenti possono essere esposti a fonti di rumore, vibrazioni ed a rischi derivanti dalle loro modalità di trasporto, montaggio, uso e smontaggio. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico, viene effettuato utilizzando prese di alimentazione precedentemente identificate idonee a tale scopo.

La presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo viene ridotta al minimo necessario. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere l'erogazione delle alimentazioni idrica, elettrica e del gas. Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto. Infine in caso di lavori

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 9 di 28			Vedi data e firma digitale

sull'impianto fognario (scarichi, chiusini, ecc.) è possibile una contaminazione con liquami nel caso in cui, durante le fasi di manutenzione, si verificasse una perdita o un imbrattamento delle superfici in prossimità del punto di intervento.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato A "Interventi migliorativi legati alle attività di Global Service riconducibili all'esecuzione di interventi manutentivi".

Scheda n. 07

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Gestioni delle documentazioni e della progettazione nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Le gestioni tecniche delle documentazioni inerenti gli edifici prevedono il riordino e l'informatizzazione dell'archivio storico e corrente secondo quanto previsto nel Global Service. I lavori di progettazione definitiva e/o esecutiva e/o progettazione della sicurezza dei lavori di manutenzione straordinaria e gli adeguamenti alle normative sono quelli che risultano necessari dalla programmazione stabilita dai competenti uffici comunali e riferiti agli edifici oggetto dell'appalto.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività inserite nelle gestioni tecniche e nelle gestioni dei servizi tecnici manutentivi, affidati al Global Service, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'effettuazione di sopralluoghi per l'esecuzione delle attività di gestione documentale e di progettazione. I sopralluoghi e le misurazioni possono necessitare di occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri e corridoi, ascensori, ecc., facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

Nelle predette attività di sopralluogo possono essere utilizzate apparecchiature per la rilevazione e misurazione di aree e locali, scale portatili e trabatelli. Gli strumenti di misurazione possono essere dotati di emettitori a luce laser o ultrasuoni. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico autonomo, di norma non provocano problemi legati al sovraccarico dell'impianto elettrico, ma, per esigenze di lavoro potrebbe essere necessaria la ricarica degli accumulatori in dotazione. Tale operazione avviene mediante l'utilizzo delle prese disponibili di rete collocate nelle strutture. Risulta improbabile la presenza di prolungha a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere le forniture di rete (luce, acqua, gas). Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato B "Interventi migliorativi legati alle attività di Global Service riconducibili all'esecuzione di sopralluoghi e progettazione".

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 10 di 28			Vedi data e firma digitale

Scheda n. 08

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività connesse alle gestioni tecniche e gestioni di servizi tecnici manutentivi inerenti la rete telematica nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Il servizio prevede la gestione e manutenzione degli impianti di rete telematica comunale nelle strutture in cui si svolgono le attività dell'appaltatore. Riguarda l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative e programmate, migliorative (nei limiti dell'appalto) degli impianti di distribuzione della rete dati presenti negli edifici, necessarie a mantenerne l'uso così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto anche nelle more dell'adeguamento a norma delle stesse.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività di gestione e manutenzione della rete telematica comunale, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di manutenzione o in compresenza di attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri e corridoi, ascensori, ecc., facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

L'esecuzione di lavori di posa dei cavi entro cabalette di norma non producono formazioni di polveri, ma la necessità di forare pareti o di predisporre nuove linee di connessione dati, potrebbero far sì che si rendano necessari l'effettuazione di fori o piccoli interventi edili di demolizione e rifacimento degli intonaci. Non è previsto l'uso di apparecchiature per la saldatura mentre è possibile l'uso di attrezzature portatili per il taglio e la lavorazione di plastiche e metalli. Ciò comporta un rischio residuo di innesco d'incendio o di esplosione nel caso in cui tali lavorazioni avvengano in locali o zone in cui siano presenti depositi di materiale combustibile o esistano situazioni a rischio specifico.

Nella posa di canalette e nella cablatura di cavi ed assemblaggio di armadi di distribuzione di rete possono essere usati prodotti chimici quali vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti ecc. che per loro composizione possono presentare un pericolo di esposizione per i lavoratori che potrebbero non essere protetti (quando necessario) a rischi di inalazione e contatto con sostanze chimiche. Nell'esecuzione di lavori mediante utilizzo di macchine ed attrezzature i presenti possono essere esposti a fonti di rumore, vibrazioni ed a rischi derivanti dalle loro modalità di trasporto, montaggio, uso e smontaggio. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico, viene effettuato utilizzando prese di alimentazione precedentemente identificate idonee a tale scopo.

La presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo viene ridotta al minimo necessario. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere l'erogazione delle alimentazioni idrica, elettrica e del gas. Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato C "Interventi migliorativi legati alle attività di gestione e manutenzione della rete telematica comunale".

Scheda n. 09

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 11 di 28			Vedi data e firma digitale

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Assistenza tecnica agli utenti del sistema informativo comunale nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti –

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Il servizio prevede la fornitura di assistenza nell'installazione, spostamento, aggiornamento delle attrezzature informatiche (computer, monitor, stampanti, ecc.) e del software di proprietà dell'Amministrazione (o in uso presso lo stesso a qualsiasi titolo), utilizzato dagli utenti del Comune (o altre figure svolgenti compiti istituzionali) presso le loro sedi (così come definite contrattualmente).

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nella fornitura ed assistenza alle attrezzature informatiche ed ai software di proprietà dell'Amministrazione si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'effettuazione di interventi di manutenzione hardware e software presso le strutture nelle quali viene espletato l'appalto. Ciò comporta la presenza di personale dell'impresa che svolge tale incarico ed il transito di materiali informatici anche mediante l'utilizzo di carrelli e transpallet nelle aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e collegamento quali scale, atri e corridoi, ascensori, ecc. facenti parte delle strutture in cui vengono espletate l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

L'effettuazione di interventi sulle postazioni videoterminali esistenti non prevede, di norma, l'utilizzo di attrezzature e/o macchine. Il personale può utilizzare dispositivi hardware dotati di alimentazione autonoma o di alimentazione da rete. In tal caso l'alimentazione di tali attrezzature di norma non provoca problemi legati al sovraccarico dell'impianto elettrico. Tali operazioni avvengono mediante l'utilizzo di prese di rete disponibili nelle strutture. Improbabile la presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni dei servizi dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo.

L'installazione di nuove postazioni di lavoro al videoterminale avviene sempre su indicazione dell'Amministrazione e previo accertamento dell'idoneità del sito e della disponibilità di adeguati allacciamenti impiantistici. Per le necessità di manutenzione potrebbero rendersi necessarie le disconnessioni di servizi informatici di rete che potrebbero influire sulla normale attività svolta in postazioni di lavoro utilizzate dall'appaltatore per le attività affidate in appalto e gestite dalla rete informatica comunale.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato D "Interventi migliorativi legati alle attività di assistenza sulle attrezzature informatiche".

Scheda n. 10

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

servizio di erogazione acqua/luce/gas/fonia nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 12 di 28			Vedi data e firma digitale

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

Il servizio prevede l'accesso delle società concessionarie nelle strutture in cui svolge l'attività l'appaltatore, per la fornitura di acqua, luce, gas e telefono ed altri servizi (linee dati, ecc.). L'accesso è autorizzato dal Comune per l'esecuzione di tutte le manutenzioni che si rendessero necessarie sulle parti d'impianto di proprietà della società concessionaria. L'accesso è inoltre autorizzato per l'esecuzione delle letture contatori.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività conseguenti alle manutenzioni necessarie ad assicurare le forniture di energia elettrica, gas, acqua e servizi telefonici, svolte dalle aziende erogatrici dei servizi sugli impianti di loro pertinenza, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di manutenzione o in compresenza di attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri, corridoi, ascensori, ecc. facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

Detti lavori di manutenzione possono provocare, a causa dello svolgimento di specifiche lavorazioni, la formazione di polveri, fumi e vapori derivanti dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici. Non è previsto l'uso di apparecchiature per la saldatura mentre è possibile l'uso di attrezzature portatili per il taglio e la lavorazione dei metalli (smerigliatrici angolari). Ciò comporta un rischio residuo di innesco d'incendio o di esplosione nel caso in cui tali lavorazioni avvengano in locali o zone in cui siano presenti depositi di materiale combustibile o esistano situazioni a rischio specifico. L'uso di vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti, ecc. espone i presenti alle lavorazioni e li rende non opportunamente protetti (quando necessario) a rischi di inalazione e contatto con sostanze chimiche. Nell'esecuzione di lavori mediante utilizzo di macchine ed attrezzature i presenti possono essere esposti a fonti di rumore, vibrazioni ed a rischi derivanti dalle loro modalità di trasporto, montaggio, uso e smontaggio. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico, viene effettuato utilizzando prese di alimentazione precedentemente identificate idonee a tale scopo.

La presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo viene ridotta al minimo necessario. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere l'erogazione delle alimentazioni idrica, elettrica e del gas. Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto. Infine in caso di lavori sull'impianto fognario (scarichi, chiusini, ecc.) è possibile una contaminazione con liquami nel caso in cui, durante le fasi di manutenzione, si verificasse una perdita o un imbrattamento delle superfici in prossimità del punto di intervento.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato G "Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o l'eliminazione dei rischi nelle attività conseguenti alle manutenzioni necessarie ad assicurare le forniture di energia elettrica, gas, acqua e servizi telefonici".

Scheda n. 11

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Sorveglianza nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle precedenti attività:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 13 di 28			Vedi data e firma digitale

Nell'esecuzione la gestione dei servizi di vigilanza degli immobili comunali tra i quali sono inserite le strutture "Centro per l'Anziano" e "CAD" in cui svolge l'attività l'appaltatore. Il servizio può prevedere il piantonamento fisso, la ronda, la gestione telematica e/o via segnale radio dei sistemi d'allarme. La fornitura del servizio di custodia e la vigilanza prevede la presenza di guardie giurate che possono entrare nelle strutture per l'esecuzione di ronde e di piantonamento in orario notturno e secondo le indicazioni date dal responsabile di struttura. La presenza della guardia giurata può saltuariamente interferire con la normale attività del servizio reso dall'appaltatore ovvero interazione involontaria con le attività di movimentazione assistiti dove previsti in struttura (camere, servizi igienici, bagni/docce, spazi interni per attività, locali dati in uso all'ASUGI, corridoi, ascensori, spazi esterni, ecc.), di contatto accidentale con materiale e liquidi organici nelle fasi di igiene alla persona e di trasferimento della biancheria da lavare.

Interazione involontaria con le attività di produzione e distribuzione pasti e, in generale con le altre attività previste dal presente capitolato ovvero l'esecuzione delle operazioni di pulizia ambienti e l'erogazione dei cosiddetti servizi ausiliari. Nell'espletamento di interventi diretti a contrastare eventuali azioni criminose i lavoratori dell'appaltatore possono trovarsi esposti a reazioni violente.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

La fornitura del servizio di custodia e la vigilanza prevede la presenza di guardie giurate che possono entrare nelle strutture per l'esecuzione di ronde e di piantonamento in orario notturno e secondo le indicazioni date dal responsabile di struttura. La presenza della guardia giurata può saltuariamente interferire con la normale attività del servizio reso dall'appaltatore ovvero interazione involontaria con le attività di movimentazione assistiti dove previsti in struttura (camere, servizi igienici, bagni/docce, spazi interni per attività, locali dati in uso all'ASUGI, corridoi, ascensori, spazi esterni, ecc.), di contatto accidentale con materiale e liquidi organici nelle fasi di igiene alla persona e di trasferimento della biancheria da lavare.

Interazione involontaria con le attività di produzione e distribuzione pasti e, in generale con le altre attività previste dal presente capitolato ovvero l'esecuzione delle operazioni di pulizia ambienti e l'erogazione dei cosiddetti servizi ausiliari. Nell'espletamento di interventi diretti a contrastare eventuali azioni criminose i lavoratori dell'appaltatore possono trovarsi esposti a reazioni violente.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato L "Interventi migliorativi legati alle attività di fornitura del servizio di custodia e di vigilanza".

Scheda n. 12

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Forniture, facchinaggi e trasporti diversi in genere nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle predette attività:

Sono le forniture svolte da terzi su autorizzazione del Comune nelle strutture in cui svolge l'attività l'appaltatore.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività di consegna di materiali, arredi, ecc., si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di consegna, immagazzinamento e sistemazione arredi) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri e corridoi, ascensori, ecc., facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione delle forniture.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 14 di 28			Vedi data e firma digitale

È probabile l'utilizzo di macchine ed attrezzature per il trasporto ed il loro transito potrebbe comportare dei rischi derivati dalle loro specifiche modalità di uso.

L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico ed autonomo, può dar luogo a problemi legati al sovraccarico dell'impianto elettrico in caso di ricarica effettuata sul posto, all'uso non autorizzato di prese presenti nell'area di lavoro o nelle sue immediate vicinanze, alla presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato M "Interventi migliorativi legati alle attività di fornitura di materiali ed arredi".

Scheda n. 13

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Associazioni di volontariato e di pubblica assistenza (SOGIT, CRI, ecc.) per l'effettuazione di servizi quali ad esempio trasporto, aiuto e sostegno a favore degli ospiti, ecc., svolte nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle predette attività:

Le attività svolte dalle associazioni di volontariato nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi, prevedono sinteticamente l'attività di trasporto disabili ed anziani, di sostegno ed accompagnamento personale, di ausilio alla mobilità, ecc., ausiliari di trasporto a servizio della persona anche in supporto al personale del Comune e dell'ASUGI. Lo svolgimento di tali attività può interferire nelle modalità di esecuzione dei lavori dell'appaltatore.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività congiunte nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'effettuazione della medesima attività riguardante essenzialmente la movimentazione assistita e la frequentazione di ambienti in cui viene svolta attività con gli ospiti anche in presenza di personale dell'affidatario, del Comune e dell'ASUGI, svolte sia presso le stanze degli ospiti che presso ambienti destinati dal Comune all'ASUGI ed a soggetti terzi e specificatamente dedicati a tali attività. Possono verificarsi delle incomprensioni fra gruppi di lavoratori (Comune, ASUGI, affidatario, altri soggetti) derivate da esperienze di lavoro e preparazione professionale diverse ed esserci differenti procedure di protezione individuale e/o di esecuzione delle movimentazioni. Nell'effettuazione di attività si può venire accidentalmente esposti a contatti con materiale biologico e si può interagire con l'uso di attrezzature, materiali, prodotti chimici e specialità medicinali che, per le loro caratteristiche specifiche, possono costituire una fonte di rischio per gli altri lavoratori.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato I "Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o eliminazione dei rischi nelle attività derivanti dalla copresenza di soggetti diversi autorizzati dal Comune ad accedere nelle strutture".

Scheda n. 14

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Asporto rifiuti nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 15 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia - servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle predette attività:

Si tratta dell'attività di asporto rifiuti da cassonetti e contenitori per la raccolta differenziata posizionati entro le aree di pertinenza delle strutture affidate in appalto.

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività congiunte nelle strutture in cui svolge attività l'appaltatore dei servizi, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'effettuazione della medesima attività riguardante essenzialmente la movimentazione ed asporto rifiuti da cassonetti e contenitori per la raccolta differenziata anche in presenza di personale dell'affidatario, del Comune e della ASUGI, svolte sia presso le stanze degli ospiti che presso ambienti destinati dal Comune all'ASUGI ed a soggetti terzi e specificatamente dedicati a tali attività. Nell'effettuazione di attività si può venire accidentalmente esposti a contatti con materiale biologico e si può interagire con l'uso di attrezzature, materiali, prodotti chimici e specialità medicinali che, per le loro caratteristiche specifiche, possono costituire una fonte di rischio per gli altri lavoratori.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato H "Interventi migliorativi previsti per la riduzione e/o eliminazione dei rischi nelle attività conseguenti alle operazioni di asporto rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziata dei rifiuti destinati al riciclo".

Scheda n. 15

a. Descrizione sintetica dell'attività che comporta rischio d'interferenza con l'attività dell'appaltatore:

Attività connesse al servizio energia ed intese all'esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento a servizio degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione.

b. Sede in cui si svolge l'attività di cui sopra:

Centro per l'Anziano – Residenza Gregoretti

c. Servizi appaltati interessati:

Servizi alla persona – ristorazione – servizio di lavanderia - servizio di pulizia - servizi ausiliari

d. Prevedibili interferenze indotte dalle predette attività:

Le attività svolte dal soggetto a cui è stato affidato l'appalto riguarda in particolare l'esecuzione iniziale degli interventi di adeguamento normativo e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti, l'approvvigionamento dei combustibili (liquidi, gassosi e solidi) per tutte le centrali termiche o fonti di calore di proprietà dell'Amministrazione, l'esercizio e la conduzione degli impianti, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di tutti i beni specificati in appalto, il pronto intervento e la reperibilità, la predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa volta ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme, lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto e la bonifica dell'amianto dove presente nelle centrali termiche, sottostazioni o parti d'impianto interessate. Tutte le prestazioni sopra elencate vengono erogate a favore degli impianti ubicati presso gli edifici richiamati dall'appalto ovvero nelle centrali termiche (caldaie, bruciatori, pompe, valvole, regolazioni, ecc.), nelle reti di distribuzione dei fluidi termovettori, nelle apparecchiature terminali di climatizzazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, ecc.), negli impianti di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda sanitaria, sino alle valvole a monte degli apparecchi utilizzatori (rubinetterie escluse), negli impianti di tipo particolare quali collettori solari, trattamento delle acque, autoclavi, ecc., nei servizi ausiliari quali cucine, estrazioni aria, impianti di acqua marina, ecc., nei condizionatori autonomi dopo il periodo di garanzia (secondo l'elenco fornito dall'Amministrazione), negli impianti oggetto dell'appalto ed impianti antincendio, estintori ed illuminazione di emergenza a solo servizio delle centrali termiche.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 16 di 28			Vedi data e firma digitale

e. Rischi derivanti dalle interferenze ed individuati in sede di stesura del Capitolato:

Nell'esecuzione delle attività di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento a servizio degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione, preceduti da adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi, affidati a Gestione Energia, si possono riscontrare rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea (esclusivamente dedicata alle attività di manutenzione, di consegna combustibili o in copresenza di attività) di aree esterne, ambienti di lavoro, magazzini e depositi, zone di transito e di collegamento quali scale, atri e corridoi, ascensori, ecc., facenti parte della struttura in cui viene espletata l'erogazione dei servizi dati in appalto.

La necessità di operare negli spazi di cui sopra e la necessità di adoperare passaggi esistenti (porte/finestre) per il transito dei materiali ed attrezzature può provocare una sensibile variazione della temperatura interna e formazione di correnti d'aria fastidiose (cd. "microclima").

Nelle predette attività di manutenzione possono verificarsi, a causa dello svolgimento di specifiche lavorazioni, formazione di polveri, fumi e vapori derivati dall'utilizzo di attrezzature e prodotti chimici nonché dalle operazioni di demolizione e rifacimento. L'uso di apparecchiature per la saldatura o per il taglio e la lavorazione dei metalli può essere causa di innesco d'incendio o di esplosione nel caso in cui tali lavorazioni avvengano in locali o zone in cui siano presenti depositi di materiale combustibile o esistano situazioni a rischio specifico.

L'uso di vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti ecc. che per loro composizione possono presentare un pericolo di esposizione per i lavoratori che potrebbero non essere protetti (quando necessario) a rischi di inalazione e contatto con sostanze chimiche. Nell'esecuzione di lavori mediante utilizzo di macchine ed attrezzature i presenti possono essere esposti a fonti di rumore, vibrazioni ed a rischi derivanti dalle loro modalità di trasporto, montaggio, uso e smontaggio. L'alimentazione di tali attrezzature, prevalentemente di tipo elettrico, viene effettuato utilizzando prese di alimentazione precedentemente identificate idonee a tale scopo.

La presenza di prolunghe a pavimento che possono ostacolare le prestazioni del servizio dell'appaltatore ovvero generare un pericolo d'inciampo viene ridotta al minimo necessario. In caso di interventi sugli impianti tecnologici e di sicurezza antincendio potrebbe essere necessario interrompere l'erogazione delle alimentazioni idrica, elettrica e del gas. Tali riduzioni possono interferire con la sicurezza della struttura e con la normale conduzione dell'attività in appalto.

f. Per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte sono previsti i seguenti interventi di miglioramento:

Vedi Allegato E "Interventi migliorativi legati alle attività di esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di condizionamento a servizio degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione, preceduti da adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi".

5. DESCRIZIONE SINTETICA DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ APPALTATE SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI.

Le attività previste dall'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di assistenza diretta agli ospiti, ristorazione, pulizia, lavanderia ed altri servizi ausiliari per le strutture residenziali per anziani gestite dal Comune di Trieste sono le seguenti:

Il servizio richiesto è relativo a:

1. Servizi alla persona (assistenza diretta agli ospiti, animazione, cura della persona, assistenza infermieristica e fisioterapia), come specificato nel capitolato;
2. Ristorazione nelle strutture, come specificato nel capitolato;
3. Pulizie generali di tutti i siti, come descritto e specificato nel capitolato;
4. Lavanderia, come specificato nel capitolato;
5. Servizi ausiliari ed accessori, da definire in relazione alle esigenze specifiche, come specificato nel capitolato.

Tali servizi vengono resi nelle strutture identificate nel capitolato:

I servizi di assistenza diretta agli ospiti di ristorazione, pulizia, di lavanderia ed altri servizi ausiliari nelle strutture residenziali per anziani sono erogati presso le seguenti strutture:

- a. "Centro per l'Anziano", sito in via C. de Marchesetti 8/1 e 8/3 – Trieste, insieme di strutture per anziani, composto dai seguenti plessi:
 - aa. "Casa Serena" strutturata in residenze e servizi:
 - aaa. Residenza Pineta;
 - aab. Residenza Giardino;
 - aac. Residenza Mimosa;
 - aad. Corpo Servizi: uffici, guardaroba, officine, sala pranzo e soggiorno, ecc. comprensivo della Residenza Mimosa.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 17 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

- bb. “Casa Gianni Bartoli” strutturata in moduli:
 - aba. MODULO 1: Residenza “Glicini”;
 - abb. MODULO 2: Residenza “Gelsomino”;
 - Residenza “Balcone fiorito”;
 - abc. MODULO 3: Residenza “Alle rose”;
 - abd. MODULO 4: Residenza “Biancospino”;
- b. Casa “E. Gregoretti” situata in via Paolo de Ralli, n. 1, per ospiti non autosufficienti;
- c. Centro di assistenza domiciliare (CAD) situato nelle vie San Biagio 1-3-5 e San Isidoro 1-3-5 – Opicina-TS, articolato in sei palazzine; “Sala Villa Carsia” adibita a luogo di socializzazione degli ospiti del CAD, aperta al territorio;

Le modalità di erogazione dei servizi sono specificate nei rispettivi articoli del capitolato stesso.

In tali strutture esercitano o possono esercitare la loro attività altri lavoratori dipendenti del Comune di Trieste e da altri Enti e/o aziende. Possono infine svolgere attività diverse personale di associazioni/enti e/o Enti di assistenza comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Nello svolgimento delle attività lavorative da parte dell'aggiudicatario dell'appalto (qui di seguito chiamato affidatario) si possono quindi verificare delle situazioni in cui la copresenza di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'affidatario a rischi derivanti dalle attività di quest'ultimo. Scopo di tale documento è di evidenziare tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza nelle predette strutture.

Per maggiore chiarezza i rischi ipotizzabili al momento della stesura del capitolato vengono evidenziati per singola attività lavorativa.

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Nello svolgimento delle attività lavorative il personale dell'affidatario utilizza con continuità o saltuariamente tutti gli ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, aree esterne, ecc. a lui consegnate in uso esclusivo. Nel corso della normale attività lavorativa può inoltre accedere ad ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, aree esterne, ecc. di cui non ha disponibilità esclusiva (ad esempio ambienti in cui opera personale del Comune, dell'ASUGI, ecc.). Il personale dell'affidatario nell'operare presso le camere ed i servizi igienici degli ospiti svolge funzioni polivalenti nel campo dell'igiene e pulizia personale, somministrazione dei cibi, accompagnamento ed aiuto alla mobilità (di seguito definite “servizi alla persona”).

Si premette, in linea generale, che un comportamento non corretto da parte del personale dell'affidatario, così come identificato negli allegati specifici e relativi ai rischi interferenziali dovuti alle attività svolte dal Comune, ASUGI, ed altri soggetti, può provocare un rischio nelle attività autorizzate e svolte da questi ultimi nelle strutture affidate in appalto. Specificatamente si evidenzia come rischio generale la violazione del divieto di personale dell'affidatario di intervenire in qualsiasi modo o forma nell'esecuzione delle attività di cui sopra.

I servizi alla persona possono essere erogati:

- a) In forma più riservata, quando sono svolte presso le camere degli ospiti, in quanto esigono un rispetto assoluto della privacy e della dignità degli ospiti, non è prevista la presenza di personale di altre imprese operanti in regime di appalto e/o altri soggetti; può essere invece prevista la presenza di personale dell'ASUGI e del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali con funzioni di supporto, di lavoro frammisto, di ispezione e controllo e di altri soggetti autorizzati dall'Amministrazione;
- b) In forma più aperta, ovvero quando vengono eseguiti al di fuori delle stanze e servizi igienici degli ospiti e quindi in tutte le zone di uso comune, di passaggio e di attività diverse ovvero dove non esistano specifici impedimenti alla presenza di personale non dipendente dall'affidatario, di altri ospiti e del pubblico. In tal caso le attività di servizio alla persona possono essere svolte contemporaneamente all'esecuzione di lavori diversi, su disposizione diretta del Comune o su autorizzazione del medesimo. Si tratta essenzialmente di lavori di manutenzione delle strutture e di attività legate alla gestione dei vari appalti di servizio che operano nelle medesime. Inoltre il Comune e l'ASUGI dispongono di ambienti in cui viene svolta l'attività in regime di esclusività, sia per quanto riguarda la fruizione degli spazi, sia per la dotazione degli arredi, materiali, attrezzature e quant'altro ritenuto necessario all'espletamento delle attività. Nel caso in cui i servizi alla persona vengano erogati nella forma prevista nella situazione a) i rischi per il personale di cui al medesimo punto e derivanti dallo svolgimento delle attività previste dall'appalto sinteticamente sono i seguenti:
 - 1. Rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) – urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di movimentazione degli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti.
 - 2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con prodotti chimici, specialità medicinali, ecc., utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di igiene alla persona e nelle fasi di medicazione e/o somministrazione di specialità medicinali.
 - 3. Rischi da agenti biologici – contatto accidentale con materiale organico, insudiciante e potenzialmente infettante nelle fasi di pulizia dell'ospite e nel deposito dei vestiti e biancheria nei contenitori da inviare alla la-

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 18 di 28			Vedi data e firma digitale

vanderia, con liquidi biologici nelle fasi di medicazione e prelievo nelle camere ospiti, nelle fasi di manipolazione da parte del personale dell'affidatario.

4. Rischi da radiazioni ionizzanti – al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
6. Rischi particolari d'incendio ed esplosione – innesco accidentale d'incendio ed esplosione per uso improprio della bombola di ossigeno terapeutico o per innesco del comburente causato dal personale dell'affidatario. Principio d'incendio causato dalla presenza di fumatori nelle stanze ospiti e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell'affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza e/o al controllo del rispetto del divieto di fumo).
7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale nelle fasi di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti. Schiacciamento di cavi e prolunghe a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
12. Rischi da microclima – l'effettuazione delle attività di igiene alla persona (bagni/docce) presume l'esistenza di una situazione ambientale caratterizzata da un aumento della temperatura ed umidità. Correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche.
13. Rischi da carichi sospesi - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti ed igiene alla persona nei locali bagno e doccia assistiti con utilizzo di ausili per la movimentazione (solleva persone, ecc.).
14. Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – vedi rischio da incendio ed esplosione.
15. Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
16. Altri rischi – Aggressione fisica da parte di utenti con problemi psichici non controllata da parte di personale dell'affidatario.
Rischi da ustione per contatto con alimenti e contenitori nelle fasi di distribuzione pasti in camera utilizzati da personale dell'affidatario.
Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'ASUGI e del Comune.
Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato.
Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento.

Nel caso in cui i servizi alla persona vengano erogati nella modalità prevista nella situazione b) i rischi per il personale di cui al medesimo punto b) e derivati dallo svolgimento delle attività previste dall'appalto sinteticamente sono i seguenti:

- I. Rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di movimentazione e trasporto ospiti nei vari ambienti e all'esterno, normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ribaltamento di materiali, arredi, ecc. depositati nei magazzini e/o movimentati dal personale dell'affidatario nei vari ambienti ed all'esterno, normalmente accessibili agli altri lavoratori.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 19 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con prodotti chimici, specialità medicinali, ecc., utilizzati dal personale dell'affidatario e depositati/utilizzati negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori o conservati in ambienti specifici.
3. Rischi da agenti biologici - contatto accidentale con materiale organico, insudiciante e potenzialmente infettante contenuto nei contenitori da inviare alla lavanderia e presenti negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Mancato rispetto delle precauzioni previste nell'attività infermieristica da parte del personale dell'affidatario ai fini del corretto conferimento dei rifiuti sanitari conseguenti a tali servizi e presenti in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
4. Rischi da radiazioni ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
6. Rischi particolari d'incendio ed esplosione – innesco accidentale d'incendio ed esplosione per uso improprio della bombola di ossigeno terapeutico o per innesco del comburente causato dal personale dell'affidatario ed utilizzate negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Principio d'incendio causato dalla presenza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell'affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale dell'affidatario e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.
7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti e di trasporto dei materiali ed attrezzature in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature per il sollevamento delle persone durante le operazioni di movimentazione con gli ospiti e di trasporto di materiali ed attrezzature. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale nelle fasi di movimentazione con gli ospiti e di trasporto di materiali ed attrezzature. Schiacciamento di cavi e prolunghe a pavimento, inciampo per la loro presenza non segnalata a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche per uso non controllato e/o autorizzato dell'impianto. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
12. Rischi da microclima – Correnti d'aria dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
13. Rischi da carichi sospesi - urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di movimentazione con gli ospiti con utilizzo di ausili per la movimentazione (solleva persone, ecc.), anche installati sui veicoli adibiti a trasporto persone in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori.
14. Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – vedi rischio da incendio ed esplosione.
15. Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
16. Altri rischi – Aggressione fisica da parte di utenti con problemi psichici non controllata da parte di personale dell'affidatario. Rischi da ustione per contatto con alimenti e contenitori nelle fasi di distribuzione pasti in camera utilizzati da personale dell'affidatario. Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'A.S.S. e del Comune.
Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato. Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti al trasporto degli ospiti in ambienti o aree esterne normalmente accessibili agli altri lavoratori.

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il servizio denominato di "Ristorazione" consiste nella fornitura di pasti per gli ospiti delle strutture residenziali del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali e precisamente:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 20 di 28			Vedi data e firma digitale

“Centro per l’Anziano”, sito in via C. de Marchesetti 8/1 e 8/3 – Trieste,
Casa “E. Gregoretti” situata in via Paolo de Ralli, n. 1.

Le modalità di erogazione dei servizi sono specificate nei rispettivi articoli del capitolato stesso.

Nello svolgimento dell’attività di ristorazione l’affidatario segue l’intero ciclo produttivo dall’acquisto delle derrate alimentari alla somministrazione agli ospiti del pasto stesso nelle sale mensa delle strutture, provvedendo alla veicolazione degli stessi presso le strutture ove tale servizio è previsto in alternativa alla preparazione dei pasti.

L’applicazione della normativa sulla corretta prassi igienica nella preparazione degli alimenti (HACCP) non consente la presenza di persone non addette al confezionamento e porzionamento dei pasti durante tutte le fasi di lavorazione. Pertanto non è prevista la presenza di personale di altre imprese operanti in regime di appalto e/o altri soggetti durante tali fasi nelle aree dedicate a tali attività. Può essere invece prevista la presenza di personale dell’ASUGI e del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali con funzioni di supporto, di lavoro frammento, di ispezione e controllo. Durante le fasi di consegna delle derrate, di trasporto dei carrelli con i pasti e dei contenitori pasti veicolati (compresa la loro consegna al punto di fornitura servizio), di interventi di manutenzione alle attrezzature di cucina ed in genere alle attrezzature collegate al servizio di pulizia dei locali cucina, magazzino derrate alimentari e sale mensa ed il conferimento rifiuti ai cassonetti, può verificarsi la presenza contemporanea di personale di altre imprese operanti in regime di appalto e/o altri soggetti.

I rischi per il personale non dipendente dall’affidatario e derivati dallo svolgimento delle suddette attività sinteticamente sono i seguenti:

1. Rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per interazione involontaria con il personale dell’affidatario che svolge attività di trasporto derrate, veicolazione contenitori pasti, carrelli trasporto alimenti ed altro materiale connesso all’esecuzione dei lavori in appalto e pulizia ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ribaltamento di materiali, arredi, ecc. depositati nei magazzini e/o movimentati dal personale dell’affidatario nei vari ambienti ed all’esterno, anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con prodotti chimici, utilizzati dal personale dell’affidatario nelle attività di pulizia degli ambienti, attrezzature utilizzate per il confezionamento dei pasti e stoviglie, anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Contatto accidentale con insetticidi e topicidi utilizzati dal personale dell’affidatario nelle attività di prevenzione e controllo proliferazione insetti e roditori, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
3. Rischi da agenti biologici - contaminazione alimenti per mancata applicazione delle procedure di autocontrollo alimentare da parte del personale dell’affidatario nel caso in cui il confezionamento dei pasti sia previsto anche per il personale del Comune.
4. Rischi da radiazioni ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell’appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell’appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
6. Rischi particolari d’incendio ed esplosione – innesco accidentale d’incendio ed esplosione per uso di apparecchiature alimentate a gas da parte del personale dell’affidatario in presenza di guasti o malfunzionamenti dell’impianto, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Innesco accidentale di gas generati dalle operazioni di ricarica degli accumulatori in dotazione alle attrezzature utilizzate dal personale dell’affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Principio d’incendio causato dalla presenza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell’affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale dell’affidatario e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.
7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell’affidatario nella preparazione dei pasti. Presenza di utensili taglienti non adeguatamente custoditi. Manovre errate eseguite dal personale dell’affidatario, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell’affidatario nella preparazione dei pasti. Presenza di utensili taglienti non adeguatamente custoditi. Manovre errate eseguite dal personale dell’affidatario, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale nelle fasi di preparazione dei pasti. Schiacciamento di cavi e prolunghe a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore – Esposizione a fonti di rumore dovute all’utilizzo di attrezzature da cucina utilizzate dal personale dell’affidatario, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 21 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
12. Rischi da microclima – esposizioni a basse ed alte temperature, a sbalzi termici, ad umidità per accessi a celle frigorifere e correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche derivate da attività lavorative svolte dal personale dell'affidatario in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
13. Rischi da carichi sospesi - urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di movimentazione con utilizzo di ausili per la movimentazione (argani sollevamento pentole e caldaie, ecc.), in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori.
14. Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – utilizzo di attrezzature per la cucina a pressione, di sistemi per l'addizione di anidride carbonica nel trattamento delle acque da tavola, di sistemi di riscaldamento acque ed olio per la cottura mediante contenitori dotati di riscaldamento indiretto, da parte del personale dell'affidatario.
15. Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
16. Altri rischi – Rischi da ustione per contatto con alimenti e contenitori utilizzati da personale dell'affidatario in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'A.S.S. e del Comune in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato. Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti al trasporto di derrate e nella veicolazione dei pasti in ambienti o aree esterne normalmente accessibili agli altri lavoratori.

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA

Le prestazioni dovute all'esecuzione dei servizi di pulizia e le strutture interessate a tali servizi sono indicate nel capitolato d'appalto. Tali servizi vengono svolti in tutte le aree di pertinenza delle strutture, siano esse esterne e scoperte, aree di accesso, aree ad utilizzo limitato (scantinati, terrazze, vani di condizionamento, depositi), locali tecnici (officina, archivi, magazzini, ecc.), uffici amministrativi e portineria.

Inoltre il Comune e l'ASUGI dispongono di ambienti in cui viene svolta attività in regime di esclusività, sia per quanto riguarda la fruizione degli spazi, sia per la dotazione di arredi, materiali, attrezzature e quant'altro ritenuto necessario all'espletamento delle attività e che fruiscono di tale servizio.

Le operazioni possono essere eseguite contemporaneamente all'esecuzione di lavori diversi, su disposizione diretta del Comune o su autorizzazione del medesimo. Si tratta essenzialmente di lavori di manutenzione delle strutture e di attività legate alle gestioni dei vari appalti di servizio che operano nelle medesime.

I rischi per il personale non dipendente dall'affidatario e derivati dallo svolgimento delle suddette attività o sinteticamente sono i seguenti:

1. Rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta da scale per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge attività di pulizia così come definita in capitolato, veicolazione materiali ed attrezzi, carrelli pulizia, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ribaltamento di materiali depositati nei magazzini e/o movimentati dal personale dell'affidatario nei vari ambienti e all'esterno, anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con prodotti chimici, utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di pulizia ambienti, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Contatto accidentale con insetticidi utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di prevenzione e controllo della proliferazione degli insetti (tarne), in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
3. Rischi da agenti biologici – contaminazione per scarsa o inefficiente sanificazione ambienti eseguita dal personale dell'affidatario.
4. Rischi da radiazioni ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
6. Rischi particolari d'incendio ed esplosione – innesco accidentale d'incendio ed esplosione per uso improprio dei prodotti chimici causato dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Innesco accidentale di gas generati dalle operazioni di ricarica degli accumulatori in dotazione alle attrezzature utilizzate dal personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Principio d'incendio causato dalla pre-

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	
	pag. 22 di 28			Vedi data e firma digitale

senza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell'affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale dell'affidatario e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.

7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, ferite da taglio per contatto accidentale con le attrezzature per la pulizia prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, ferite da taglio per contatto accidentale con le attrezzature per la pulizia prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale nelle pulizie. Schiacciamento di cavi e prolunghe a pavimento, inciampo per la loro presenza non segnalata a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche per uso non controllato e/o autorizzato dell'impianto. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore – esposizione a fonti di rumore dovute all'utilizzo di attrezzature per la pulizia utilizzate dal personale dell'affidatario, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici – formazione di gas dovuti a reazione di e fra prodotti chimici utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di pulizia ambienti, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
12. Rischi da microclima – esposizioni a basse ed alte temperature, a sbalzi termici, ad umidità per accessi a celle frigorifere e correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche derivate da attività lavorative svolte dal personale dell'affidatario in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori.
13. Rischi da carichi sospesi o in presenza di lavori in quota - urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge operazioni di pulizia con utilizzo di ausili per la movimentazione (argani, piattaforme su autocarro, scale, trabattelli, ecc.), anche in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori.
14. Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – utilizzo di attrezzature per la pulizia e sanificazione utilizzando vapore o acqua in pressione, da parte del personale dell'affidatario.
15. Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
16. Altri rischi – rischi da ustione per contatto con acqua calda e vapore utilizzati dal personale dell'affidatario in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori. Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'A.S.S. e del Comune. Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato. Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti alla pulizia di grandi superfici, trasporto materiali in ambienti o aree esterne anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI LAVANDERIA

Il servizio affidato in appalto riguarda sinteticamente il noleggio, lavaggio, asciugatura e stiro, disinfezione di biancheria piana e divise da lavoro per tutti gli usi e le necessità delle strutture indicate in capitolato. È inoltre prevista la gestione, con organizzazione, mezzi ed attrezzature proprie dell'affidatario del servizio di raccolta della biancheria sporca e restituzione di quella pulita direttamente alle singole strutture, in base alle frequenze medie concordate con i responsabili delle strutture e la gestione, con organizzazione, mezzi ed attrezzature proprie dell'affidatario del servizio di lavaggio, asciugatura e stiro, disinfezione degli indumenti personali degli ospiti delle strutture per anziani indicate in capitolato. Il servizio deve essere svolto nelle strutture dell'affidatario.

Pertanto nelle strutture viene istituito un servizio di raccolta del vestiario e della biancheria piana sporca e di riconsegna al punto di utilizzazione del predetto materiale dopo la pulitura presso lo stabilimento dell'affidatario.

A tal fine vengono assegnati all'affidatario ambienti specifici per lo svolgimento di tali attività. In questi ambienti è possibile che vi sia compresenza di lavorazioni diverse, su disposizione diretta dell'Amministrazione o su autorizzazione del medesimo. Si tratta essenzialmente di lavori di manutenzione delle strutture e di attività legate alla gestione dei vari appalti di servizio che operano nelle medesime strutture.

I rischi per il personale non dipendente dall'affidatario e derivati dallo svolgimento delle suddette attività sinteticamente sono i seguenti:

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 23 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

1. rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta da scale, per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge attività di trasporto biancheria piana e vestiario, così come definito in capitolato, veicolazione materiali ed attrezzi, carrelli, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ribaltamento di materiali e attrezzature depositati nei magazzini e/o movimentati dal personale dell'affidatario nei vari ambienti ed all'esterno, anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con insetticidi utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di prevenzione e controllo proliferazione insetti, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Contatto accidentale con insetticidi e topicidi utilizzati dal personale dell'affidatario nelle attività di prevenzione e controllo proliferazione insetti e roditori, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
3. Rischi da agenti biologici - contaminazione per scarsa o inefficiente sanificazione del vestiario e della biancheria da parte del personale dell'affidatario. Contatto accidentale con il contenuto e con i carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
4. rischi da radiazioni ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti – utilizzo di impianti di sterilizzazione utilizzando lampade ozonizzatrici prive di protezioni adeguate atte ad evitare la visione diretta della fonte luminosa, attivate dal personale dell'appaltatore.
6. Rischi particolari d'incendio ed esplosione – principio d'incendio causato dalla presenza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell'affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Innesco accidentale di gas generati dalle operazioni di ricarica degli accumulatori in dotazione alle attrezzature utilizzate dal personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale dell'affidatario e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.
7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, ferite da taglio, per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per la gestione del magazzino prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario nell'esecuzione del servizio. Manovre errate eseguite dal personale dell'affidatario, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, ferite da taglio, per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per la gestione del magazzino prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario nell'esecuzione del servizio. Presenza di utensili taglienti non adeguatamente custoditi. Manovre errate eseguite dal personale dell'affidatario, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale. Schiacciamento di cavi e prolunghes a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore – al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici – Presenza di gas generati dalle operazioni di ricarica degli accumulatori in dotazione alle attrezzature utilizzate dal personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori.
12. Rischi da microclima – esposizioni a basse ed alte temperature, a sbalzi termici, ad umidità, a correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche derivate da attività lavorative svolte dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
13. Rischi da carichi sospesi - urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che utilizza scale portatili nelle operazioni di immagazzinamento in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori.
14. Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
15. Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
16. Altri rischi – Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'A.S.S. e del Comune in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato. Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti al trasporto materiali da e per le lavanderie dell'affidatario, in ambienti o aree esterne normalmente accessibili agli altri lavoratori.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 24 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI AUSILIARI

Si tratta di servizi ausiliari vari, per attività non comprese nella descrizione dei servizi compresi nell'appalto, quali ad esempio: guida degli automezzi in dotazione di proprietà comunale, trasporto di cose e persone, nonché di piccoli interventi urgenti di ordinaria manutenzione e riparazione, lavori riguardanti il funzionamento del servizio guardaroba ed altri necessari al buon funzionamento delle strutture affidate in appalto.

Tali servizi vengono eseguiti in tutti gli ambienti e pertanto è possibile che vi sia compresenza di lavori diversi, su disposizione diretta dell'Amministrazione o su autorizzazione della medesima. Si tratta essenzialmente di lavori di manutenzione delle strutture e di attività legate alla gestione dei vari appalti di servizio che operano nelle medesime.

I rischi per il personale non dipendente dall'affidatario e derivati dallo svolgimento delle suddette attività sinteticamente sono i seguenti:

1. rischi convenzionali (ambienti, luoghi di lavoro e/o passaggio, ecc.) - urti, schiacciamento, scivolamento, caduta da scale, per interazione involontaria con il personale dell'affidatario che svolge piccoli interventi urgenti di ordinaria manutenzione e riparazione così come definito in capitolato, con utilizzo di attrezzature, spostamento di materiali ed attrezzi, carrelli, scale, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ribaltamento di materiali e attrezzature depositati negli ambienti ed all'esterno e/o movimentati dal personale dell'affidatario nei vari ambienti ed all'esterno, anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Presenza di polveri derivate dall'effettuazione di piccole riparazioni edili, di impiantistica idrotermica e/o elettrica o di falegnameria eseguite dal personale dell'affidatario, in luoghi anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
2. Rischi da agenti chimici – contatto accidentale con vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti, ecc. utilizzati dal personale dell'affidatario in luoghi anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
3. Rischi da agenti biologici - contaminazione per riparazione su scarichi fognari eseguite nelle strutture dell'affidatario, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
4. rischi da radiazioni ionizzanti - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
5. Rischi da radiazioni non ionizzanti – Effettuazione di operazioni di saldatura eseguite nelle strutture dell'affidatario, in locali anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
6. Rischi particolari d'incendio ed esplosione – principio d'incendio causato dalla presenza di fumatori negli ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori e mancata vigilanza del divieto di fumo da parte del personale dell'affidatario (quando questi sono incaricati alle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze e/o al controllo sul divieto di fumare) in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Innesco accidentale di gas generati dalle operazioni di ricarica degli accumulatori in dotazione alle attrezzature utilizzate dal personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Innesco accidentale di gas generati dalle manutenzioni con utilizzo di prodotti chimici da parte del personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Principio di incendio innescato da operazioni di saldatura. Omessa segnalazione in genere di situazioni specifiche dovute al comportamento del personale dell'affidatario e non segnalate agli altri lavoratori in ambienti normalmente accessibili.
7. Rischi da organi meccanici in movimento – urti, schiacciamento, ferite da taglio, per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per le manutenzioni prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario nell'esecuzione del servizio. Presenza di utensili taglienti non adeguatamente custoditi. Manovre errate eseguite dal personale dell'affidatario, in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
8. Rischi da macchine, motori, linee ed apparecchiature elettriche - urti, schiacciamento, ferite da taglio, per contatto accidentale con le attrezzature utilizzate per le manutenzioni prive o con protezioni di sicurezza insufficienti o non a norma, utilizzate dal personale dell'affidatario nell'esecuzione del servizio. Presenza di utensili taglienti non adeguatamente custoditi. Manovre errate eseguite dal personale dell'affidatario, in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti in tensione, macchinari non correttamente isolati o in guasto ed utilizzati dal personale. Schiacciamento di cavi e prolungha a pavimento. Sovraccarico di linee elettriche. Surriscaldamento di riduttori, adattatori, multiprese.
9. Rischi da rumore – esposizione a fonti di rumore derivanti dall'utilizzo di attrezzature per l'esecuzione di lavori di piccola manutenzione, eseguite dal personale dell'affidatario, in ambienti o aree esterne anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.
10. Rischi da gas criogenici - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
11. Rischi da gas tossici – Presenza di gas generati dalle manutenzioni con utilizzo di prodotti chimici da parte del personale dell'affidatario in locali anche accessibili agli altri lavoratori. Fumi di saldatura.
12. Rischi da microclima – esposizioni a basse ed alte temperature, a sbalzi termici, ad umidità, a correnti d'aria negli ambienti dovute a specifiche situazioni ambientali e climatiche derivate da attività lavorative svolte dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
19 aprile 2023	I/2023 pag. 25 di 28	Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	SCPP	Vedi data e firma digitale

- 13.** Rischi da carichi sospesi o in presenza di lavori in quota - urti, schiacciamento per interazione involontaria con il personale dell'affidatario con utilizzo di ausili per la movimentazione (argani, piattaforme su autocarro, scale, tra battelli, ecc.) in ambienti o aree normalmente accessibili agli altri lavoratori.
- 14.** Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore – malfunzionamenti di compressori d'aria portatili, idropultrici ed altre attrezzature utilizzate per la piccola manutenzione dal personale dell'affidatario in ambienti anche normalmente accessibili agli altri lavoratori. Presenza di bombole di gas compressi e/o liquefatti per operazioni di saldatura.
- 15.** Rischio amianto - al momento della stesura del presente documento non sono ipotizzabili rischi di tale natura; qualora venissero evidenziati in sede di esecuzione dell'appalto, si provvederà ad aggiornare il documento.
- 16.** Altri rischi – Tensioni e/o conflitti di lavoro fra personale dell'affidatario ed il personale dell'A.S.S. e del Comune in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Ritardo nei soccorsi a causa della scarsa o mancata conoscenza delle tecniche e procedure di primo intervento in emergenza (antincendio, evacuazione, ecc.) da parte del personale dell'affidatario specificatamente incaricato. Mancata applicazione di procedure di lavoro precedentemente concordate in riunione di coordinamento in ambienti normalmente accessibili agli altri lavoratori. Infortunistica stradale: urti, investimento, schiacciamento per manovre errate dei veicoli adibiti al trasporto materiali e persone in ambienti o aree esterne normalmente accessibili agli altri lavoratori.

PROCEDURE PER LA RIDUZIONE E/O ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Per la riduzione dei rischi interferenziali si consultino gli allegati al presente DUVRI. Eventuali modifiche e/o integrazioni alle suddette procedure potranno essere concordate in fase di riunione di coordinamento.

DATA: 19 aprile 2023	VERSIONE: 1/2023 pag. 26 di 28	REDAZIONE: Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	VERIFICA: SCPP	APPROVAZIONE: <i>Vedi data e firma digitale</i>
--------------------------------	---	--	--------------------------	---

6. SCHEMA SINTETICO ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE
APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DIRETTA AGLI OSPITI, RISTORAZIONE, PULIZIA, LAVANDERIA ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI PER LE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI GESTITE DAL COMUNE DI TRIESTE
ONERI PER LA SICUREZZA DA RICONOSCERE ALL'APPALTATORE E DA ESCLUDERE DAL RIBASSO D'ASTA AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D.Lgs 81/2008 e art. 86 D.Lgs 163/2006)

VOCE	DESCRIZIONE	N° STRUTTURE INTERESSATE	N° SERVIZI APPALTATI INTERESSATI	N° PERSONE INTERESSATE/ SERVIZIO APPALTATO	N° PERSONE TOTALI	ORE/ PERSONA	ORE TOTALI (h)	COSTO ORARIO MEDIO (€/h)	COSTO TOTALE (€)	NOTE
1	RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO	TUTTE	5	3	10	4	40	40	1.600,00	prevista presenza di responsabile e RSPP ditte appaltatrici
2	RIUNIONI TRIMESTRALI DI COORDINAMENTO (2h/riunione x 4 riunioni/anno)	TUTTE	5	3	15	4	60	40	2.400,00	prevista presenza di responsabile e RSPP ditte appaltatrici
3	BREAFING PREPARAZIONE PROVA EVACUAZIONE ANNUALE	TUTTE	TUTTI	TUTTE	150	1,5	225	25	5.625,00	
4	PROVA EVACUAZIONE ANNUALE	TUTTE	TUTTI	Vedi Note	60	1,5	90	25	2.250,00	si ipotizza un turno su tre e quindi, in prima approssimazione, un terzo del personale impegnato
5	INFORMAZIONI E FORMAZIONE SU SERVIZI GENERALI DI IMPIANTO	TUTTE	4	1	8	10	80	40	3.200,00	riguardano una sola persona per servizio appaltato che dopo dovrà provvedere alla diffusione all'interno della propria ditta (vedi voce 7); le ore sono diversificate per struttura a seconda della complessità della stessa
6	INFORMAZIONI E FORMAZIONE SU MACCHINARI E ATTREZZATURE CONCESSE IN COMODATO D'USO (sollevatori, vasche, apparecchi cucina, ecc.)	TUTTE (comunque a seconda dei servizi appaltati)	10	1	10	4	40	40	1.600,00	riguardano una sola persona per servizio appaltato che dopo dovrà provvedere alla diffusione all'interno della propria ditta (vedi voce 7); le ore sono diversificate per struttura a seconda dei servizi appaltati nella stessa
7	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA, DIFFUSIONE E ILLUSTRAZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA E SIMILI	TUTTE (comunque a seconda dei servizi appaltati)	TUTTI	TUTTE	120	6	720	24	17.280,00	
TOTALE PER ONERI DI COORDINAMENTO, INFORMAZIONE, FORMAZIONE									33.955,00	da liquidare a corpo o a misura a fronte pezze giustificative

DATA: 19 aprile 2023	VERSIONE: 1/2023 pag. 27 di 28	REDAZIONE: Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	VERIFICA: SCPP	APPROVAZIONE: Vedi data e firma digitale
--------------------------------	---	---	--------------------------	--

VOCE	DESCRIZIONE	N° STRUTTURE INTERESSATE	N° SERVIZI APPALTATI INTERESSATI	N° PERSONE INTERESSATE/SERVIZIO APPALTATO					COSTO TOTALE (€)	NOTE
	ONERI E SPESE CONSEQUENTI A ESITI RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER FATTI CONTINGENTI ED IMPREVEDIBILI IVI COMPRESA LA PARTECIPAZIONE ALLE DETTE RIUNIONI, FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO ANNUO INDICATO	A SECONDA DELLE NECESSITÀ	A SECONDA DELLE NECESSITÀ	A SECONDA DELLE NECESSITÀ					4.000,04	
TOTALE ALTRI ONERI E SPESE									4.000,04	da liquidare a misura a fronte pezze giustificative

Il totale oneri e spese ammonta a euro 37.955,04/anno – euro 113.865,12 per tre anni.

Le ditte/enti esecutori si impegnano altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà l'attività, e a rispettare e far rispettare le prescrizioni in parola.

Il committente
<p>Il Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali</p> <p>Ambra de Candido</p> <p><i>Vedi data e firma digitale</i></p>

DATA: 19 aprile 2023	VERSIONE: 1/2023 pag. 28 di 28	REDAZIONE: Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	VERIFICA: SCPP	APPROVAZIONE: <i>Vedi data e firma digitale</i>
--------------------------------	---	---	--------------------------	---

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 27/04/2023 09:06:47